

Master Privato

Neuroeducazione ed Educazione Fisica

Approvato dall'NBA



tech università
tecnologica



Master Privato

Neuroeducazione ed Educazione Fisica

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techitute.com/it/fisioterapia/master/master-neuroeducazione-educazione-fisica

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Competenze

pag. 14

04

Direzione del corso

pag. 18

05

Struttura e contenuti

pag. 22

06

Metodologia

pag. 34

07

Titolo

pag. 42

01

Presentazione

Le neuroscienze sono diventate recentemente un modo rivoluzionario di comprendere quasi tutte le aree dello sviluppo umano. La sua logica è indiscutibile: il cervello, moderatore, organizzatore e creatore di ogni sviluppo umano possiede le chiavi di questi processi. Le nuove procedure scientifiche per l'esplorazione del cervello hanno aperto la finestra ad una comprensione più profonda di tutti questi processi cognitivi.

Grazie a questo programma di alto livello, ti specializzerai in Neuroeducazione ed Educazione Fisica affiancato da professionisti con ampia esperienza nel settore.





“

Il movimento, come strumento per lo sviluppo e il potenziamento delle funzioni cognitive, è la chiave per la comprensione e l'implementazione della Neuroeducazione in Educazione Fisica. Un nuovo concetto di enorme importanza per la qualità di vita le persone"

L'obiettivo di questo programma è quello di ampliare i benefici offerti dalla neuroeducazione, dal punto di vista delle prestazioni sportive e anche in relazione allo sviluppo personale basato sul benessere fisico ed emotivo. Si basa quindi sulle nuove conoscenze della scienza sul cervello e si concentra su come metterle in pratica nella realtà della fisioterapia.

È necessario preparare i fisioterapisti in neuropsicoeducazione, in modo che comprendano i meccanismi cerebrali alla base dell'apprendimento, della memoria, del linguaggio, dei sistemi sensoriali e motori, dell'attenzione, delle emozioni e dell'influenza dell'ambiente su tutti questi aspetti.

La scienza ha avanzato nello studio del cervello come organo di apprendimento al fine di aiutare le persone a sviluppare al massimo il loro potenziale cognitivo, intellettuale ed emotivo. Sebbene l'educazione attuale mira a un approccio olistico, è ancora concentrata sull'aspetto cognitivo a scapito di quanto riguarda la parte emotiva: poca e/o nessuna gestione delle proprie e altrui emozioni, poca automotivazione o capacità di comunicazione.

I rinomati docenti di questo programma hanno messo a disposizione le loro conoscenze specialistiche e avanzate, basate sull'esperienza e su criteri scientifici rigorosi, nello sviluppo di questa specializzazione basata su criteri prettamente scientifici e accademici.

Tutti i moduli sono corredati da un'abbondante iconografia, con foto e video degli autori, che hanno lo scopo di illustrare, in modo molto pratico, rigoroso e utile, le conoscenze avanzate in materia di Neuroeducazione ed Educazione Fisica per Fisioterapisti.

Questo **Master Privato in Neuroeducazione ed Educazione Fisica** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ◆ Sviluppo di casi di studio presentati da esperti in Neuroeducazione ed Educazione Fisica
- ◆ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche sulle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- ◆ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ◆ La sua speciale enfasi sulle metodologie innovative in Neuroeducazione ed Educazione Fisica
- ◆ Lezioni teoriche, domande all'esperto e/o al tutor, forum di discussione su questioni controverse e lavori di riflessione individuale
- ◆ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet
- ◆ Contenuto complementare disponibile in formato multimediale



Un Master Privato davvero efficace che ti fornirà gli strumenti necessari per applicare l'approccio delle neuroscienze all'Educazione Fisica"

“

La qualità di un programma progettato per promuovere l'Educazione Fisica grazie ai contributi della Neuroeducazione, sottolineandone il ruolo rilevante nella specializzazione degli studenti"

Incorpora l'approccio delle neuroscienze al tuo lavoro e contribuisci a raggiungere gli obiettivi di sviluppo cognitivo ed emotivo che persegue questa nuova modalità di intervento.

I nuovi progressi e sviluppi delle neuroscienze, applicati all'insegnamento, nell'area dell'Educazione Fisica, da un approccio eminentemente pratico.

Il personale docente del programma comprende prestigiosi professionisti nel campo della Neuroeducazione e dell'Educazione Fisica, così come specialisti riconosciuti e appartenenti a società scientifiche e università prestigiose, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studi eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato sui Problemi, mediante il quale il professionista deve cercare di risolvere le diverse situazioni di pratica professionale che gli si presentino durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama nel campo della Neuroeducazione e dell'Educazione Fisica e con un'ampia esperienza di insegnamento.



02 Obiettivi

Questo programma è orientato a facilitare le prestazioni del professionista, grazie agli ultimi progressi e ai più nuovi trattamenti del settore. Al di là del suo potenziale in termini fisici, in questo Master Privato lavoreremo sulla sua capacità di proteggere il cervello, la sua influenza sul funzionamento del cervello, le emozioni, la motivazione, la percezione, in breve, l'apprendimento.



“

Utilizzando la tecnologia online più avanzata, questo Master Privato ti offrirà una specializzazione con la quale sarai in grado di includere, nel tuo lavoro, lo sviluppo delle intelligenze multiple attraverso il movimento”



Obiettivi generali

- ◆ Conoscere le basi e gli elementi principali della Neuroeducazione
- ◆ Integrare i nuovi contributi della Scienza del Cervello nei processi di insegnamento-apprendimento
- ◆ Scoprire come migliorare lo sviluppo del cervello attraverso l'azione motoria
- ◆ Implementare le innovazioni della Neuroeducazione nella materia dell'Educazione Fisica
- ◆ Ottenere una qualifica specializzata come professionisti della Neuroeducazione nel campo dell'attività motoria

“

Impara a conoscere le tecniche di training cerebrale invisibile e l'apprendimento motorio e aggiornati sui processi di intervento nell'area della Neuroeducazione ed Educazione Fisica”





Obiettivi specifici

Modulo 1. Basi di neuroscienze

- ◆ Descrivere il funzionamento del sistema nervoso
- ◆ Spiegare l'anatomia di base delle strutture, relative all'apprendimento
- ◆ Definire la fisiologia di base delle strutture, relative all'apprendimento
- ◆ Identificare le principali strutture cerebrali legate alle abilità motorie
- ◆ Definire il cervello plastico e la neuroplasticità
- ◆ Spiegare gli effetti dell'ambiente sullo sviluppo del cervello
- ◆ Descrivere i cambiamenti nel cervello del bambino
- ◆ Spiegare l'evoluzione del cervello degli adolescenti
- ◆ Definire le caratteristiche del cervello adulto

Modulo 2. Neuroeducazione

- ◆ Definire i principi della Neuroeducazione
- ◆ Spiegare i principali neuromiti
- ◆ Spiegare le strategie per la stimolazione precoce e gli interventi
- ◆ Definire la teoria dell'attenzione
- ◆ Spiegare l'emozione da una prospettiva neurologica
- ◆ Spiegare l'apprendimento da una prospettiva neurologica
- ◆ Spiegare la memoria da un punto di vista neurologico

Modulo 3. L'incidenza delle emozioni nei processi neuroeducativi dal punto di vista dell'azione motoria

- ◆ Spiegare il cervello emotivo
- ◆ Descrivere il processo emotivo da una prospettiva neuroscientifica
- ◆ Descrivere le principali strutture cerebrali che compongono il processo emotivo
- ◆ Definire il ruolo dell'emozione nei processi di apprendimento e di memoria
- ◆ Descrivere il sistema di ricompensa cerebrale
- ◆ Spiegare in che cosa si basa l'educazione emotiva
- ◆ Descrivere le competenze emotive
- ◆ Spiegare la chimica emotiva in risposta all'azione motoria
- ◆ Definire il ruolo dell'azione motoria nel cambiamento emotivo

Modulo 4. Il cervello sociale nell'azione motoria da una prospettiva neuroscientifica

- ◆ Descrivere i neuroni specchio
- ◆ Spiegare le funzioni sociali complesse
- ◆ Descrivere il ruolo dell'azione motoria nello sviluppo della salute sociale
- ◆ Spiegare la relazione sociale nel benessere personale
- ◆ Spiegare le implicazioni della salute mentale e delle relazioni interpersonali
- ◆ Definire la rilevanza della cooperazione da una prospettiva neuroeducativa
- ◆ Spiegare l'importanza del clima negli ambienti di apprendimento

Modulo 5. L'impatto dell'azione motoria sui processi di apprendimento del cervello e sullo sviluppo della salute

- ◆ Spiegare i principali neurotrasmettitori e ormoni legati alla pratica motoria e alla capacità di apprendimento
- ◆ Attuare strategie per la prevenzione delle malattie e il miglioramento della qualità della vita in termini di malattie cardiovascolari e altre malattie a rischio
- ◆ Descrivere le diverse pratiche motorie, che indicano nello sviluppo del cervello

Modulo 6. Neuroeducazione fisica e apprendimento

- ◆ Spiegare la rilevanza del linguaggio corpo-cervello accanto alla cognizione incarnata
- ◆ Stabilire l'importanza della salute mentale con l'esercizio
- ◆ Spiegare lo sviluppo delle funzioni cognitive attraverso l'esercizio fisico
- ◆ Capire l'influenza positiva delle abilità motorie sugli alunni con difficoltà di apprendimento

Modulo 7. Le pratiche motorie che indicano nello sviluppo del cervello

- ◆ Capire l'importanza delle attività espressive e artistiche e lo sviluppo del cervello da una prospettiva socio-emotiva
- ◆ Identificare le attività nell'ambiente naturale e lo sviluppo del cervello
- ◆ Stabilire le attività fisiche anaerobiche e aerobiche che promuovono lo sviluppo del cervello nei giovani





Modulo 8. Formazione invisibile nello sviluppo del cervello

- ◆ Capire il ruolo delle principali miochine in relazione all'esercizio e alla salute
- ◆ Identificare nuovi approcci per la prevenzione delle malattie e il miglioramento della qualità della vita in termini di malattie a rischio cardiovascolare (obesità, diabete o sindrome metabolica)
- ◆ Analizzare la rilevanza della postura del corpo da un punto di vista neuroscientifico

Modulo 9. Modelli pedagogici e valutazione nella neuroeducazione fisica

- ◆ Conoscere l'approccio concettuale dei termini relativi alla metodologia in Educazione Fisica
- ◆ Realizzare una valutazione del processo di insegnamento-apprendimento in Neuroeducazione Fisica
- ◆ Conoscere i modelli di apprendimento cooperativo e applicarli nel campo dello sport

Modulo 10. Metodologie, metodi, strumenti e strategie didattiche per favorire la neuroeducazione fisica

- ◆ Conoscere nuove metodologie di insegnamento mediante la *Flipped Classroom*
- ◆ Utilizzo di strategie di gamification e ludicizzazione per promuovere l'apprendimento neurofisico dei bambini
- ◆ Conoscere altri metodi, strumenti e strategie didattiche che favoriscono la Neuroeducazione Fisica

03

Competenze

Dopo aver superato le valutazioni del Master Privato in Neuroeducazione ed Educazione Fisica, il professionista avrà acquisito le competenze professionali necessarie per una prassi di qualità e aggiornata, basata sulla metodologia didattica più innovativa.





“

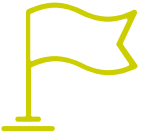
Sii parte di una nuova forma di concepire l'educazione, acquisendo le competenze necessarie per applicare le basi scientifiche delle neuroscienze al tuo lavoro di istruttore in Educazione Fisica"



Competenze generali

- ◆ Possedere conoscenze che forniscono una base o un'opportunità di originalità nello sviluppo e/o nell'applicazione di idee, spesso in un contesto di ricerca
- ◆ Saper applicare le conoscenze acquisite e le abilità di problem-solving in ambiti nuovi o poco conosciuti, inseriti in contesti più ampi (o multidisciplinari) relativi alla propria area di studio
- ◆ Essere in grado di integrare le conoscenze e affrontare la complessità di formulare giudizi sulla base di informazioni, che essendo incomplete o limitate, includano riflessioni sulle responsabilità sociali ed etiche legate all'applicazione delle proprie conoscenze e giudizi
- ◆ Saper comunicare le proprie conclusioni, le competenze e le ragioni ultime che le supportano a un pubblico specializzato e non specializzato in modo chiaro e non ambiguo
- ◆ Possedere capacità di apprendimento che permetteranno di continuare a studiare in totale autonomia





Competenze specifiche

- ◆ Descrivere il funzionamento del sistema nervoso
- ◆ Spiegare l'anatomia di base delle strutture relative all'apprendimento
- ◆ Definire la fisiologia di base delle strutture relative all'apprendimento
- ◆ Identificare le principali strutture cerebrali legate all'ambito motorio
- ◆ Definire il cervello plastico e la neuroplasticità
- ◆ Spiegare gli effetti dell'ambiente sullo sviluppo del cervello
- ◆ Descrivere i cambiamenti nel cervello del bambino
- ◆ Spiegare l'evoluzione del cervello degli adolescenti
- ◆ Definire le caratteristiche del cervello adulto
- ◆ Definire i principi della Neuroeducazione
- ◆ Spiegare i principali neuromiti
- ◆ Spiegare le strategie per la stimolazione precoce e gli interventi
- ◆ Definire la teoria dell'attenzione
- ◆ Spiegare l'emozione da una prospettiva neurologica
- ◆ Spiegare l'apprendimento da una prospettiva neurologica
- ◆ Spiegare la memoria da un punto di vista neurologico
- ◆ Spiegare il cervello emotivo
- ◆ Descrivere il processo emotivo da una prospettiva neuroscientifica
- ◆ Descrivere le principali strutture cerebrali che compongono il processo emotivo
- ◆ Definire il ruolo dell'emozione nei processi di apprendimento e di memoria
- ◆ Descrivere il sistema di ricompensa cerebrale
- ◆ Spiegare in che cosa si basa l'educazione emotiva
- ◆ Descrivere le competenze emotive
- ◆ Spiegare la chimica emotiva in risposta all'azione motoria
- ◆ Definire il ruolo dell'azione motoria nel cambiamento emotivo
- ◆ Descrivere i neuroni specchio
- ◆ Spiegare le funzioni sociali complesse
- ◆ Descrivere il ruolo dell'azione motoria nello sviluppo della salute sociale
- ◆ Spiegare la relazione sociale nel benessere personale
- ◆ Spiegare le implicazioni della salute mentale e delle relazioni interpersonali
- ◆ Definire la rilevanza della cooperazione da una prospettiva neuroeducativa
- ◆ Spiegare l'importanza del clima negli ambienti di apprendimento
- ◆ Spiegare i principali neurotrasmettitori e ormoni legati alla pratica motoria e alla capacità di apprendimento
- ◆ Attuare strategie per la prevenzione delle malattie e il miglioramento della qualità della vita in termini di malattie cardiovascolari e altre malattie a rischio
- ◆ Descrivere le diverse pratiche motorie che indicano nello sviluppo del cervello

04

Direzione del corso

Della progettazione e dello sviluppo di questo Master Privato si è incaricato un personale docente multidisciplinare di riconosciuta competenza. Puntando all'eccellenza, il programma del corso mette la sua esperienza a tua disposizione per creare situazioni di apprendimento che ti renderanno un esperto nel campo. Con il supporto dei migliori specialisti in Neuroeducazione ed Educazione Fisica.





“

Questo Master Privato completo ti permetterà di imparare dall'esperienza di professori di alto livello, esperti nelle aree dell'Educazione Fisica e della Neuroeducazione, che ti affiancheranno online durante l'intera durata di questa specializzazione"

Direzione



Dott.ssa Pellicer Royo, Irene

- ◆ Master in Educazione emotiva e benessere
- ◆ Post-laurea in Neuroeducazione
- ◆ Diploma in gestione e amministrazione delle organizzazioni sportive
- ◆ Laureata in Scienze motorie e dello Sport Master in scienze mediche applicate all'attività fisica e allo sport

Personale docente

Dott. De la Serna, Juan Moisés

- ◆ Laureato in Psicologia Master in Neuroscienze e Biologia Comportamentale
- ◆ Specialista universitario in ipnosi clinica
- ◆ Direttore dell'Open Chair in Psicologia e Neuroscienze
- ◆ Esperto universitario in metodologia didattica. Esperto in gestione di progetti
Formatore professionale

Dott. Navarro Ardoy, Daniel

- ◆ Dottorato di ricerca. Fisiologia dell'esercizio legato alla salute. Programma di attività fisica e salute Facoltà di Medicina
- ◆ Laurea in Scienze Motorie e dello Sport

Dott.ssa Rodríguez Ruiz, Celia

- ◆ Specializzazione in psicologia clinica e psicoterapia infantile
- ◆ Specializzazione in terapia cognitivo-comportamentale nell'infanzia e nell'adolescenza
- ◆ Laurea in Pedagogia
- ◆ Laurea in Psicologia



05

Struttura e contenuti

La struttura dei contenuti è stata creata in modo che lo studente possa acquisire tutte le conoscenze necessarie nell'area delle neuroscienze. Nel corso di un programma completo, si svilupperanno le diverse aree di interesse che il professionista dovrà padroneggiare nell'esercizio della sua professione.





“

Questo Master Privato in Neuroeducazione ed Educazione Fisica possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato”

Modulo 1. Basi di neuroscienze

- 1.1. Il sistema nervoso
 - 1.1.1. Definizione del sistema nervoso
 - 1.1.2. Componenti del sistema nervoso
 - 1.1.3. Classificazione del tessuto nervoso
 - 1.1.4. Comunicazione elettrica del neurone
 - 1.1.5. Comunicazione chimica del neurone
- 1.2. Anatomia di base delle strutture legate all'apprendimento
 - 1.2.1. Definizione di apprendimento
 - 1.2.2. Classificazione dell'encefalo
 - 1.2.3. Formazione dell'encefalo
 - 1.2.4. Il ruolo del cervello nell'apprendimento
- 1.3. Processi psicologici legati all'apprendimento
 - 1.3.1. Definire i processi cognitivi
 - 1.3.2. Il processo cognitivo della sensazione
 - 1.3.3. Processo cognitivo della percezione
 - 1.3.4. Il processo cognitivo dell'attenzione
 - 1.3.5. Il processo cognitivo della memoria
 - 1.3.6. Il processo cognitivo del linguaggio
 - 1.3.7. Il processo cognitivo dell'emozione
 - 1.3.8. Il processo cognitivo della motivazione
- 1.4. Le principali strutture cerebrali legate alla funzione motoria
 - 1.4.1. Abilità psicomotorie
 - 1.4.2. Base neurale della motricità
 - 1.4.3. Problemi motori nello sviluppo
 - 1.4.4. Problemi motori acquisiti





- 1.5. Il cervello plastico e la neuroplasticità
 - 1.5.1. Plasticità neuronale
 - 1.5.2. Il cervello plastico
 - 1.5.3. Neurogenesi
 - 1.5.4. Il cervello plastico e l'apprendimento
- 1.6. Epigenetica
 - 1.6.1. Il ruolo della genetica nel cervello
 - 1.6.2. Il processo di gestazione e il cervello
 - 1.6.3. Definizione di neuroni indifferenziati
 - 1.6.4. Il processo di morte neuronale programmata
- 1.7. Gli effetti dell'ambiente sullo sviluppo del cervello
 - 1.7.1. Cervello e ambiente
 - 1.7.2. Connettività interneuronale
 - 1.7.3. Inibizione della connettività
- 1.8. Cambiamenti nel cervello del bambino
 - 1.8.1. La formazione del cervello del neonato
 - 1.8.2. Il processo di mielogenesi
 - 1.8.3. Fasi dello sviluppo cerebrale
 - 1.8.4. Sviluppo del localizzazionismo
 - 1.8.5. Sviluppo della lateralizzazione
- 1.9. L'evoluzione del cervello degli adolescenti
 - 1.9.1. Definire l'adolescenza
 - 1.9.2. Il cervello durante l'adolescenza
 - 1.9.3. Il ruolo degli ormoni
 - 1.9.4. Funzioni dei neuro-ormoni
- 1.10. Il cervello adulto
 - 1.10.1. Il cervello adulto
 - 1.10.2. Connessioni tra gli emisferi cerebrali
 - 1.10.3. Il processo del linguaggio e gli emisferi cerebrali

Modulo 2. Neuroeducazione

- 2.1. Introduzione alla Neuroeducazione
 - 2.1.1. Fondamenti dei processi psicologici in classe
 - 2.1.2. Neuroeducazione in classe
- 2.2. I principali neuromiti
 - 2.2.1. Età dell'apprendimento
 - 2.2.2. Cervello autistico
- 2.3. L'attenzione
 - 2.3.1. Cervello e attenzione
 - 2.3.2. Attenzione in classe
- 2.4. L'emozione
 - 2.4.1. Cervello ed emozione
 - 2.4.2. Emozione in classe
- 2.5. Motivazione
 - 2.5.1. Cervello e motivazione
 - 2.5.2. Motivazione in classe
- 2.6. L'apprendimento
 - 2.6.1. Motivazione in classe
 - 2.6.2. Apprendimento in classe
- 2.7. La memoria
 - 2.7.1. Cervello e memoria
 - 2.7.2. Memoria in classe
- 2.8. Stimolazione e interventi precoci
 - 2.8.1. L'influenza sociale nell'apprendimento
 - 2.8.2. Apprendimento cooperativo
- 2.9. L'importanza della creatività nella Neuroeducazione
 - 2.9.1. Definire la creatività
 - 2.9.2. Creatività in classe
- 2.10. Metodologie che permettono la trasformazione dell'educazione in Neuroeducazione
 - 2.10.1. Metodologia tradizionale nell'educazione
 - 2.10.2. La nuova metodologia sulla base della neuroeducazione

Modulo 3. L'incidenza delle emozioni nei processi neuroeducativi, dall'azione motoria

- 3.1. Il concetto di emozione e le principali teorie emotive
 - 3.1.1. La necessità di uno sviluppo emotivo
 - 3.1.2. Concetto di emozione
 - 3.1.3. Funzione caratteristiche delle emozioni
 - 3.1.4. Il valore affettivo l'intensità delle emozioni
 - 3.1.5. Teoria delle emozioni
- 3.2. L'educazione delle emozioni
 - 3.2.1. Il costruttore di competenza emotiva
 - 3.2.2. Il modello di competenze GROPE
 - 3.2.3. Maturità emotiva
- 3.3. L'intelligenza emotiva
 - 3.3.1. Il costruttore di competenza emotiva
 - 3.3.2. Il modello Mayer e Salovey
 - 3.3.3. Il modello socio-emotivo di Bar-On
 - 3.3.4. Il modello delle competenze di Goleman
- 3.4. Il ruolo dell'emozione nel corpo e nell'azione motoria
 - 3.4.1. Il processo di apprendimento
 - 3.4.2. Emozione nei processi di apprendimento
 - 3.4.3. Le emozioni nell'azione motoria
- 3.5. Il cervello emotivo
 - 3.5.1. Il cervello emotivo o sistema limbico
 - 3.5.2. Il cervello socio-emotivo
- 3.6. Elaborazione emotiva nelle strutture cerebrali
 - 3.6.1. Le principali strutture cerebrali che partecipano al processo emotivo
 - 3.6.2. Intensità emotiva e valutazione nelle strutture cerebrali
 - 3.6.3. Cervelli emotivi particolari
- 3.7. Le tonsille e i processi emotivi
 - 3.7.1. Il ruolo delle tonsille nelle emozioni
 - 3.7.2. La risposta emotiva condizionata
 - 3.7.3. Autocontrollo e attenzione
 - 3.7.4. Autoregolazione ed esercizio fisico

- 3.8. Le emozioni positive e il sistema di ricompensa del cervello
 - 3.8.1. Classificazioni delle emozioni di spicco
 - 3.8.2. La capacità di auto-generare emozioni positive
 - 3.8.3. Il funzionamento del sistema di ricompensa cerebrale
- 3.9. La chimica emotiva in risposta all'azione motoria
 - 3.9.1. Dall'emozione all'azione
 - 3.9.2. La neurochimica delle emozioni
 - 3.9.3. Neurochimica dell'azione motoria
 - 3.9.4. Epigenetica e esercizio fisico
- 3.10. Salute emotiva attraverso l'azione motoria
 - 3.10.1. Psiconeuroimmunologia
 - 3.10.2. Emozioni positive e salute
 - 3.10.3. Salute emotiva a partire dal corpo

Modulo 4. Il cervello sociale nell'azione motoria da una prospettiva neuroscientifica

- 4.1. L'essere umano: un essere sociale
 - 4.1.1. La natura sociale dell'essere umano
 - 4.1.2. Evoluzione delle capacità sociali umane
 - 4.1.3. Perché viviamo in società
 - 4.1.4. L'individuo come parte del gruppo sociale
 - 4.1.5. Sviluppo sociale: socializzazione
 - 4.1.6. I bisogni sociali e affettivi dell'essere umano
 - 4.1.7. Le conseguenze delle carenze sociali
 - 4.1.8. Lo sviluppo dell'identità in società
 - 4.1.9. Società umane e gruppi sociali: coesistenza e conflitti
- 4.2. Il cervello sociale
 - 4.2.1. Un cervello socialmente preparato
 - 4.2.2. Come funziona il cervello sociale?
 - 4.2.3. Sistema nervoso autonomo
 - 4.2.4. Ossitocina: un mediatore neurochimico essenziale
 - 4.2.5. Capacità antisociale: serotonina ed enzima MAO
 - 4.2.6. Il nucleo vago dorsale: responsabile dell'interazione sociale accogliente e giocosa
 - 4.2.7. La percezione dei visi
- 4.3. I neuroni a specchio
 - 4.3.1. La scoperta dei neuroni specchio
 - 4.3.2. Come funzionano i neuroni specchio?
 - 4.3.3. Empatia sociale e neuroni specchio
 - 4.3.4. Identificazione con gli altri
 - 4.3.5. La teoria della mente. Rappresentare le menti degli altri
 - 4.3.6. Implicazioni educative e terapeutiche dei neuroni specchio
- 4.4. Le funzioni sociali complesse
 - 4.4.1. Le funzioni sociali
 - 4.4.2. Funzioni esecutive
 - 4.4.3. Funzione di autocontrollo
 - 4.4.4. Emozioni sociali
 - 4.4.5. Altruismo e comportamento in pro della socievolezza
 - 4.4.6. Conflitti, aggressione e violenza
 - 4.4.7. Relazioni sociali
 - 4.4.8. Pregiudizi e stereotipi
 - 4.4.9. La convivenza
- 4.5. La salute integrale basata sulla competenza sociale
 - 4.5.1. Cos'è la salute integrale?
 - 4.5.2. Competenze sanitarie e sociali come componente della salute olistica
 - 4.5.3. Comportamenti adattivi che danno forma alla competenza sociale
 - 4.5.4. Comportamenti disadattati
 - 4.5.5. L'effetto dell'assenza di competenze sociali sulla salute
 - 4.5.6. Come promuovere lo sviluppo delle competenze sociali?
- 4.6. Il ruolo dell'azione motoria nello sviluppo della salute sociale
 - 4.6.1. Cosa si intende per salute sociale?
 - 4.6.2. Perché è importante gestire la salute sociale?
 - 4.6.3. Il corpo come elemento di salute sociale ed emotiva
 - 4.6.4. Il ruolo dell'azione motoria e lo sviluppo della salute
 - 4.6.5. Promozione della salute mediante l'azione motoria
 - 4.6.6. Strumento per promuovere l'azione motoria e lo sviluppo della salute sociale

- 4.7. La relazione sociale nel benessere personale
 - 4.7.1. Interazioni sociali
 - 4.7.2. Perché gli esseri umani hanno bisogno di relazioni?
 - 4.7.3. La relazione sociale e i bisogni individuali
 - 4.7.4. Il potere di relazioni sane e appaganti
 - 4.7.5. Il ruolo sociale
 - 4.7.6. Relazioni sociali e benessere
 - 4.7.7. La mancanza di relazioni e relative conseguenze
 - 4.7.8. Isolamento sociale
- 4.8. Salute mentale e relazioni interpersonali
 - 4.8.1. Le relazioni interpersonali e il loro ruolo
 - 4.8.2. Bisogni affettivi
 - 4.8.3. Aspettative e credenze sociali
 - 4.8.4. Il ruolo degli stereotipi e la nostra salute mentale
 - 4.8.5. L'importanza del sostegno sociale per la salute mentale. (percepito e reale)
 - 4.8.6. Le relazioni interpersonali come base del benessere
 - 4.8.7. La qualità delle relazioni interpersonali
 - 4.8.8. Le conseguenze sulla salute mentale della mancanza di relazioni
- 4.9. La rilevanza della cooperazione da una prospettiva neuroeducativa
 - 4.9.1. Cos'è la cooperazione?
 - 4.9.2. Il cervello che impara in gruppo
 - 4.9.3. Il sistema di cooperazione nello Sviluppo
 - 4.9.4. Ossitocina, l'elemento chimico della cooperazione
 - 4.9.5. Processi di ricompensa e cooperazione
 - 4.9.6. Perché è importante la cooperazione?

- 4.10. Clima negli ambienti di apprendimento
 - 4.10.1. Clima e apprendimento
 - 4.10.2. Climi positivi e negativi
 - 4.10.3. Fattori che determinano il tipo di clima
 - 4.10.4. L'influenza del clima negli ambienti di apprendimento
 - 4.10.5. Elementi di un clima di apprendimento
 - 4.10.6. Identificare il clima negli ambienti di apprendimento
 - 4.10.7. Il ruolo dell'insegnante come promotore di un clima favorevole
 - 4.10.8. Strumenti per la creazione di climi positivi e solidali

Modulo 5. L'impatto dell'azione motoria sui processi di apprendimento del cervello e sullo sviluppo della salute

- 5.1. Impatto dell'azione motoria sui processi di apprendimento
 - 5.1.1. Concetti relativi all'azione motoria e all'apprendimento
 - 5.1.2. Apprendimento motorio: fasi e fattori
 - 5.1.3. Il modello di elaborazione delle informazioni: percezione, decisione, esecuzione, controllo del movimento e feedback
 - 5.1.4. Benefici dell'azione motoria sui processi cerebrali di apprendimento
- 5.2. Azione motoria e fattori neurotrofici BDNF
 - 5.2.1. Neurogenesi e neuroplasticità
 - 5.2.2. Le neurotrofine o fattori neurotrofici: cosa sono e a cosa servono?
 - 5.2.3. Ruolo preminente e benefici dell'azione motoria su BDNF
- 5.3. Azione motoria, neurotrasmettitori e ormoni
 - 5.3.1. I principali neurotrasmettitori e ormoni legati alla pratica motoria e alla capacità di apprendimento
 - 5.3.2. Endorfine
 - 5.3.3. Serotonina
 - 5.3.4. Ossitocina
 - 5.3.5. Dopamina
 - 5.3.6. Adrenalina e noradrenalina
 - 5.3.7. Glucocorticoidi



- 5.4. L'importanza del cervelletto nei processi di coordinazione e cognitivi
 - 5.4.1. Struttura del cervelletto
 - 5.4.2. Funzioni del cervelletto e loro importanza nell'azione motoria
 - 5.4.3. Importanza del cervelletto nei processi di cognitivi
- 5.5. Impatto dell'azione motoria sui processi di memoria
 - 5.5.1. Che cos'è e come è organizzata la memoria?
 - 5.5.2. Dove si trova la memoria nel cervello?
 - 5.5.3. Ruolo preminente dell'ippocampo nella memoria
 - 5.5.4. Impatto dell'azione motoria sui processi di memoria
- 5.6. La corteccia prefrontale, sede delle funzioni esecutive del cervello
 - 5.6.1. Funzioni esecutive del cervello
 - 5.6.2. I quattro lobi di ciascun emisfero cerebrale
 - 5.6.3. Lobo frontale: direttore esecutivo del cervello
 - 5.6.4. La corteccia prefrontale: il direttore d'orchestra
 - 5.6.5. Strutture cerebrali collegate al lobo frontale
- 5.7. L'impatto dell'azione motoria con i processi esecutivi: il processo decisionale
 - 5.7.1. Marcatori somatici
 - 5.7.2. Le strutture cerebrali coinvolte nel processo decisionale
 - 5.7.3. Lo sviluppo degli stati somatici
 - 5.7.4. Il processo decisionale nello sport
- 5.8. L'impatto dell'azione motoria con i processi esecutivi: risposta alla pausa e riflessione
 - 5.8.1. Regolazione delle emozioni
 - 5.8.2. Conflitti, incoerenze e corteccia prefrontale
 - 5.8.3. Rilevanza della frequenza cardiaca
- 5.9. Azione motoria e predisposizione all'apprendimento
 - 5.9.1. Azione motoria e apprendimento
 - 5.9.2. In che modo l'azione motoria predispone all'apprendimento?
 - 5.9.3. Come potenziare i benefici dell'azione motoria?
- 5.10. Impatto dell'azione motoria nei processi di neuroprotezione
 - 5.10.1. Concettualizzazione della neuroprotezione
 - 5.10.2. Effetti dell'esercizio fisico sulla protezione del cervello

Modulo 6. Neuroeducazione fisica e apprendimento

- 6.1. Linguaggio corpo-cervello e cognizione incorporata
 - 6.1.1. Concettualizzazione della cognizione incorporata
 - 6.1.2. Comportamento intelligente basato sull'interazione corpo-cervello-ambiente
- 6.2. Salute mentale ed esercizio fisico
 - 6.2.1. Cosa si intende per salute mentale in questo contesto?
 - 6.2.2. Lo scopo evolutivo dell'azione motoria
 - 6.2.3. E se il movimento migliorasse le funzioni cerebrali?
- 6.3. Lo sviluppo cerebrale attraverso l'esercizio fisico
 - 6.3.1. Ippocampo e gangli della base in relazione all'esercizio fisico
 - 6.3.2. Lo sviluppo della corteccia prefrontale e di altre strutture cerebrali attraverso l'attività fisica
- 6.4. Attenzione esecutiva ed esercizio
 - 6.4.1. Ruolo cognitivo dell'attenzione
 - 6.4.2. Relazione tra attenzione e esercizio fisico
 - 6.4.3. Migliorare l'attenzione
- 6.5. Memoria di lavoro nell'azione motoria
 - 6.5.1. Ruolo cognitivo della memoria
 - 6.5.2. Memoria di lavoro
 - 6.5.3. Processi di memoria e azione motoria
 - 6.5.4. Aumentare la memoria
- 6.6. Il miglioramento delle prestazioni cognitive derivate dall'azione motoria
 - 6.6.1. Relazione azione motoria-comportamento
 - 6.6.2. Relazione tra azione motoria e salute del cervello
- 6.7. Il rendimento accademico e la sua relazione con l'attività fisica
 - 6.7.1. Miglioramenti accademici come risultato dell'azione motoria
 - 6.7.2. Interventi una tantum
 - 6.7.3. Interventi prolungati
 - 6.7.4. Conclusioni
- 6.8. L'influenza positiva delle abilità motorie sugli studenti con difficoltà di apprendimento
 - 6.8.1. Il cervello nei bisogni educativi speciali
 - 6.8.2. Disturbo di deficit dell'attenzione/iperattività (ADHD)
 - 6.8.3. Proposte concrete per l'azione motoria

- 6.9. Il piacere, un elemento fondamentale nella Neuroeducazione Fisica
 - 6.9.1. I sistemi del piacere nel cervello
 - 6.9.2. Rapporto tra piacere e apprendimento
- 6.10. Raccomandazioni generali per la realizzazione di proposte didattiche
 - 6.10.1. Coerenza di ricerca-azione
 - 6.10.2. Esempio concreto di una proposta di ricerca-azione in educazione neurofisica
 - 6.10.3. Fasi del processo di lavoro
 - 6.10.4. Criteri, tecniche e strategie per la raccolta delle informazioni
 - 6.10.5. Calendario approssimativo delle fasi previste

Modulo 7. Le pratiche motorie che indicano nello sviluppo del cervello

- 7.1. La saggezza del corpo
 - 7.1.1. Il corpo come punto di partenza
 - 7.1.2. I linguaggi del corpo
 - 7.1.3. Intelligenza corporea
- 7.2. Esercizio aerobico
 - 7.2.1. L'impatto dell'esercizio aerobico sul cervello
 - 7.2.2. Proposte pratiche di esercizio aerobico per lo sviluppo del cervello
- 7.3. Esercizio anaerobico
 - 7.3.1. Come influisce l'esercizio anaerobico sul cervello?
 - 7.3.2. Proposte pratiche per la classe
- 7.4. Il gioco
 - 7.4.1. Il gioco come atto connaturato all'essere umano
 - 7.4.2. Cosa succede nel cervello mentre giochiamo?
 - 7.4.3. Gioco e apprendimento
 - 7.4.4. Proposte pratiche per la classe
- 7.5. Forza muscolare
 - 7.5.1. La forza muscolare e il suo rapporto con il cervello
 - 7.5.2. Proposte pratiche per la classe
- 7.6. Attività di coordinamento
 - 7.6.1. Il ruolo del cervelletto nell'azione motoria
 - 7.6.2. Proposte pratiche di coordinamento per lo sviluppo del cervello

- 7.7. Attività di rilassamento e meditazione
 - 7.7.1. Effetti delle attività meditative sul cervello
 - 7.7.2. Proposte pratiche di rilassamento e meditazione per lo sviluppo del cervello
- 7.8. Attività espressive e artistiche e sviluppo cerebrale da una prospettiva socio-emotiva
 - 7.8.1. Effetti delle attività espressive e artistiche sul cervello
 - 7.8.2. Proposte pratiche espressive e artistiche per lo sviluppo del cervello
- 7.9. Attività all'aperto e sviluppo del cervello
 - 7.9.1. Il cervello "naturale"
 - 7.9.2. Effetti delle attività espressive e artistiche sul cervello
 - 7.9.3. Proposte pratiche per incoraggiare l'attività fisica nell'ambiente naturale
- 7.10. Proposte globali di educazione neurofisica
 - 7.10.1. Principi metodologici
 - 7.10.2. Proposta di esercizio aerobico e di espressione corporale e artistica
 - 7.10.3. Proposta di forza e coordinazione
 - 7.10.4. Proposta di attività in ambiente naturale e attività meditative

Modulo 8. Allenamento invisibile nello sviluppo del cervello

- 8.1. Concetto di allenamento invisibile
 - 8.1.1. Allenamento invisibile
 - 8.1.2. L'importanza dell'allenamento invisibile per il miglioramento delle prestazioni
 - 8.1.3. Atteggiamenti di base nella vita quotidiana
 - 8.1.4. Igiene nello sport
 - 8.1.5. Disposizione mentale positiva
 - 8.1.6. Il principio della supercompensazione
 - 8.1.7. Fattori chiave dell'allenamento invisibile
 - 8.1.8. Disciplina per promuovere l'allenamento invisibile
- 8.2. Il ruolo delle miochine chiave in relazione all'esercizio e alla salute
 - 8.2.1. Cosa sono le miochine? Qual è la loro importanza?
 - 8.2.2. Inattività fisica, infiammazione e sindrome metabolica
 - 8.2.3. Principali miochine e loro ruolo
 - 8.2.4. Conclusioni sulle miochine
- 8.3. L'alimentazione

- 8.4. L'importanza del sonno per l'apprendimento
 - 8.4.1. Le funzioni del sonno
 - 8.4.2. Qual è il substrato anatomico del sonno?
 - 8.4.3. Qual è il ruolo del sonno nell'apprendimento e nella memoria?
 - 8.4.4. Fasi del sonno e consolidamento della memoria
 - 8.4.5. Il sonno favorisce l'insight o il pensiero creativo
 - 8.4.6. Igiene del sonno
 - 8.4.7. Le conseguenze del non dormire bene
 - 8.4.8. Sonno e sostanze nocive
- 8.5. Pause attive
 - 8.5.1. Che cos'è il riposo attivo?
 - 8.5.2. Differenza tra riposo attivo e riposo passivo
 - 8.5.3. L'importanza del riposo attivo per il recupero muscolare
 - 8.5.4. Mantenere il sangue in circolo per recuperare più rapidamente
 - 8.5.5. Diminuire l'intensità
 - 8.5.6. Riposo attivo come parte della routine di esercizio
 - 8.5.7. Modi per praticare il riposo attivo
 - 8.5.8. Vantaggi del riposo attivo
- 8.6. Prevenire le abitudini dannose
 - 8.6.1. Abitudini nocive per la salute
 - 8.6.2. L'importanza della prevenzione
 - 8.6.3. Lo sviluppo di abitudini sane
 - 8.6.4. Igiene fisica
 - 8.6.5. Atteggiamento mentale positivo
 - 8.6.6. Routine di abitudini sane
 - 8.6.7. Prevenire le abitudini nocive
 - 8.6.8. Alleati tecnologici
- 8.7. La postura del corpo da un punto di vista neuroscientifico
 - 8.7.1. La postura del nostro corpo
 - 8.7.2. Il cervello determina la postura del nostro corpo
 - 8.7.3. La postura del corpo influenza il modo in cui ci sentiamo e pensiamo
 - 8.7.4. Postura del corpo e prestazioni
 - 8.7.5. Strumenti per una corretta postura del corpo

- 8.8. Prevenire le malattie e migliorare la qualità della vita
 - 8.8.1. Relazione tra azione fisica e salute mentale
 - 8.8.2. La forma fisica come fattore di prevenzione delle malattie mentali
 - 8.8.3. In che modo la forma fisica migliora la nostra qualità cognitiva?
 - 8.8.4. Programmi e strumenti per prevenire le malattie mentali attraverso l'attività fisica
- 8.9. Prevenzione delle malattie e miglioramento della qualità della vita in termini di malattie a rischio cardiovascolare (obesità, diabete o sindrome metabolica)
 - 8.9.1. La forma fisica come fattore di prevenzione di prim'ordine
 - 8.9.2. Effetto della forma fisica sulle malattie cardiovascolari e sul cervello
 - 8.9.3. Programmi per aumentare i livelli di attività fisica e ridurre il rischio di malattie cardiovascolari nei bambini e negli adolescenti
- 8.10. Prevenzione e miglioramento dei processi cancerogeni dovuti all'azione motoria
 - 8.10.1. Il ruolo dell'azione motoria come fattore salutare
 - 8.10.2. La forma fisica come elemento di prevenzione dei processi cancerogeni
 - 8.10.3. La forma fisica e miglioramento dei processi cancerogeni
 - 8.10.4. La forma fisica, il sistema immunitario e i suoi effetti sulla salute
 - 8.10.5. Programmi di attività fisica per persone affette da cancro

Modulo 9. Modelli pedagogici e valutazione nella neuroeducazione fisica

- 9.1. Approccio concettuale ai termini relativi alla metodologia in Educazione Fisica
 - 9.1.1. Insegnamento e apprendimento
 - 9.1.2. Intervento didattico
 - 9.1.3. Tecniche e stili di insegnamento
 - 9.1.4. Insegnamento-apprendimento basato sull'istruzione diretta
 - 9.1.5. Insegnamento e apprendimento basati sull'indagine o la ricerca
 - 9.1.6. Strategia nella pratica
 - 9.1.7. Metodi e modelli pedagogici
- 9.2. Valutazione del processo di insegnamento-apprendimento nella Neuroeducazione Fisica
 - 9.2.1. Chiarimento concettuale dei termini relativi alla valutazione
 - 9.2.2. Tecniche, procedure e strumenti di valutazione
 - 9.2.3. Tipologie di valutazione in Educazione Fisica

- 9.2.4. Tempi di valutazione in Educazione Fisica
- 9.2.5. Binomio valutazione-ricerca
- 9.2.6. Neuro-valutazione in Educazione Fisica
- 9.3. Valutazione dell'apprendimento degli studenti con particolare attenzione alle Neuroeducazione Fisica
 - 9.3.1. Valutazione delle competenze
 - 9.3.2. Valutazione educativa
 - 9.3.3. Valutazione personalizzata
 - 9.3.4. Proposte pratiche per la valutazione in Educazione fisica da una prospettiva neurodidattica
- 9.4. Apprendimento cooperativo
 - 9.4.1. Descrizione dei modelli
 - 9.4.2. Suggerimenti pratici
 - 9.4.3. Raccomandazioni per l'attuazione
- 9.5. Modello di Educazione allo Sport (MED)
 - 9.5.1. Descrizione dei modelli
 - 9.5.2. Suggerimenti pratici
 - 9.5.3. Raccomandazioni per l'attuazione
- 9.6. Modello di responsabilità personale e sociale
 - 9.6.1. Descrizione dei modelli
 - 9.6.2. Suggerimenti pratici
 - 9.6.3. Raccomandazioni per l'attuazione
- 9.7. Modello comprensivo di iniziazione allo sport (TGfU)
 - 9.7.1. Descrizione dei modelli
 - 9.7.2. Suggerimenti pratici
 - 9.7.3. Raccomandazioni per l'attuazione
- 9.8. Modello ludico-tecnico
 - 9.8.1. Descrizione dei modelli
 - 9.8.2. Suggerimenti pratici
 - 9.8.3. Raccomandazioni per l'attuazione

- 9.9. Modello di educazione all'avventura
 - 9.9.1. Descrizione dei modelli
 - 9.9.2. Suggerimenti pratici
 - 9.9.3. Raccomandazioni per l'attuazione
- 9.10. Altri modelli
 - 9.10.1. Alfabetizzazione motoria
 - 9.10.2. Modello attitudinale
 - 9.10.3. Materiali per l'autocostruzione
 - 9.10.4. Educazione alla salute
 - 9.10.5. Ibridazione di modelli

Modulo 10. Metodologie, metodi, strumenti e strategie didattiche per favorire la neuroeducazione fisica

- 10.1. *Flipped Classroom* o insegnamento capovolto
 - 10.1.1. Descrizione
 - 10.1.2. Suggerimenti pratici
 - 10.1.3. Raccomandazioni per l'attuazione
- 10.2. Apprendimento basato su problemi e sfide
 - 10.2.1. Descrizione
 - 10.2.2. Suggerimenti pratici
 - 10.2.3. Raccomandazioni per l'attuazione
- 10.3. Apprendimento basato su progetti
 - 10.3.1. Descrizione
 - 10.3.2. Suggerimenti pratici
 - 10.3.3. Raccomandazioni per l'attuazione
- 10.4. Metodo Casistico e apprendimento dei servizi
- 10.5. Ambienti di apprendimento
 - 10.5.1. Descrizione
 - 10.5.2. Suggerimenti pratici
 - 10.5.3. Raccomandazioni per l'attuazione

- 10.6. Creatività motoria o sinetica corporea
 - 10.6.1. Descrizione
 - 10.6.2. Suggerimenti pratici
 - 10.6.3. Raccomandazioni per l'attuazione
- 10.7. Apprendimento basato sul gioco
 - 10.7.1. Descrizione
 - 10.7.2. Suggerimenti pratici
 - 10.7.3. Raccomandazioni per l'attuazione
- 10.8. Ludicizzazione o gamification
 - 10.8.1. Descrizione
 - 10.8.2. Suggerimenti pratici
 - 10.8.3. Raccomandazioni per l'attuazione
- 10.9. Altri metodi, strumenti e strategie didattiche che favoriscono la Neuroeducazione Fisica
 - 10.9.1. Metodo casistico
 - 10.9.2. Contratto educativo
 - 10.9.3. Lavoro con piccoli gruppi
 - 10.9.4. Puzzle di Aronson
 - 10.9.5. Metodologia interattiva
 - 10.9.6. Tecnologie per l'Apprendimento e Conoscenze (TAC)
 - 10.9.7. Portfolio
- 10.10. Linee guida metodologiche e raccomandazioni per la progettazione di programmi, unità e sessioni basate sull'Educazione Neurofisica
 - 10.10.1. Orientamenti metodologici secondo la Neuroeducazione Fisica
 - 10.10.2. Linee guida per la progettazione di programmi, unità didattiche e sessioni basate sulla Neuroeducazione Fisica
 - 10.10.3. Esempi di unità e sessioni basate sulla Neuroeducazione Fisica



Aumenta il tuo sviluppo professionale con una specializzazione unica nel mercato dell'insegnamento

06

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: ***il Relearning***.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il ***New England Journal of Medicine***.



“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. I fisioterapisti/chinesiologi imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Grazie a TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gervas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso faccia riferimento alla vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali della pratica del fisioterapista.

“

Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. I fisioterapisti/chinesiologi che seguono questo metodo, non solo assimilano i concetti, ma sviluppano anche la capacità mentale, grazie a esercizi che valutano situazioni reali e richiedono l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche, che permettono al fisioterapista/chinesiologo di integrarsi meglio nel mondo reale.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.



Il medico imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate utilizzando software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.

All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Mediante questa metodologia abbiamo formato oltre 65.000 fisioterapisti/chinesiologi con un successo senza precedenti in tutte le specializzazioni cliniche indipendentemente dalla carica manuale/pratica. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione diretta al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del nostro sistema di apprendimento è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati da specialisti che insegneranno nel programma universitario, appositamente per esso, in modo che lo sviluppo didattico sia realmente specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Tecniche e procedure di fisioterapia in video

TECH introduce le ultime tecniche, gli ultimi progressi educativi e l'avanguardia delle tecniche attuali della fisioterapia/chinesiologia. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

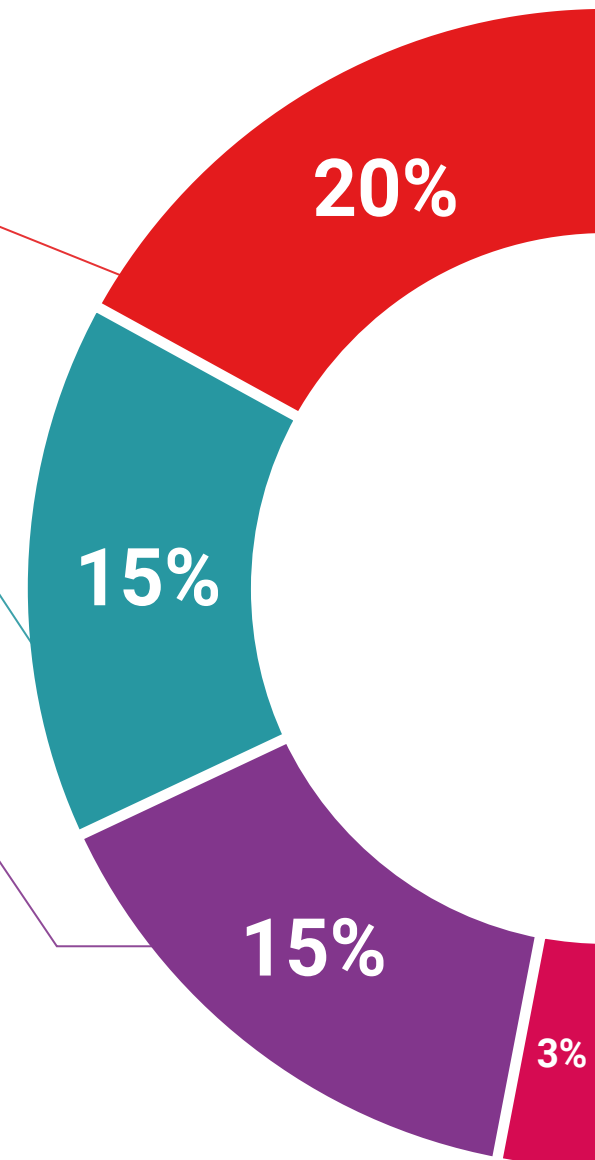
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

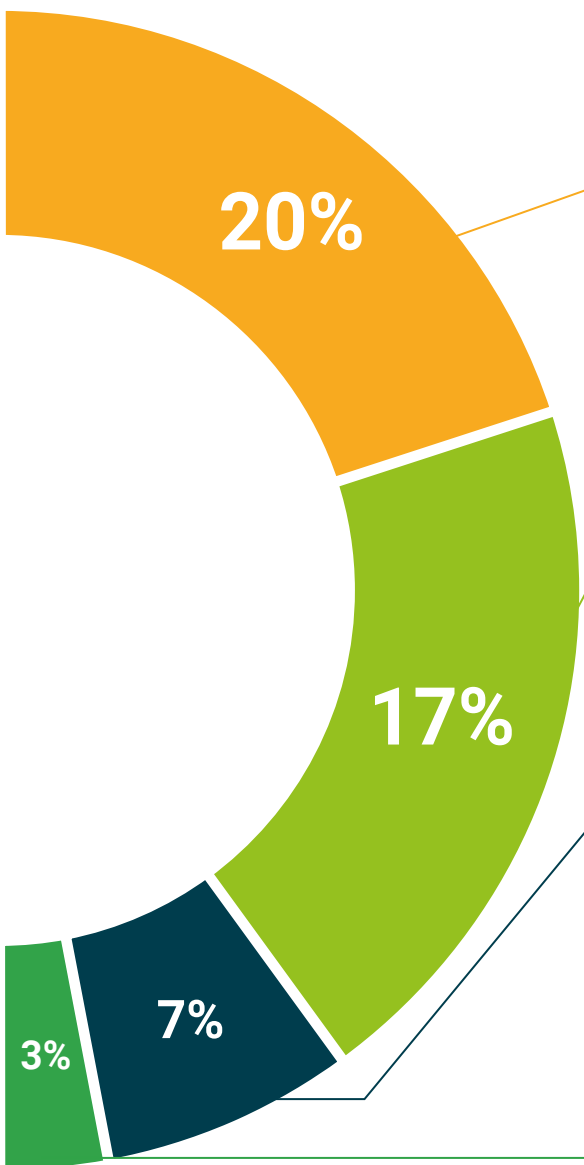
Questo sistema di specializzazione unico per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi: la denominazione "Learning from an Expert" rafforza le conoscenze e i ricordi e genera sicurezza nel futuro processo decisionale.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



07 Titolo

Il Master Privato in Neuroeducazione ed Educazione Fisica ti garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, l'accesso a una qualifica di Master Privato rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”

Questo **Master Privato in Neuroeducazione ed Educazione Fisica** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Master Privato** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Master Privato, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Master Privato in Neuroeducazione ed Educazione Fisica**

N.° Ore Ufficiali: **1.500 o.**

Approvato dall'**NBA**



tech università tecnologica

Conferisce il presente
DIPLOMA
a

Dott./Dott.ssa _____, con documento d'identità n° _____
Per aver completato con esito positivo e accreditato il programma di

MASTER PRIVATO
in
Neuroeducazione ed Educazione Fisica

Si tratta di un titolo rilasciato da questa Università ed equivalente a 1.500 ore,
con data di inizio gg/mm/aaaa e con data di fine gg/mm/aaaa.

TECH è un Istituto Privato di Istruzione Superiore riconosciuto dal
Ministero della Pubblica Istruzione a partire dal 28 giugno 2018.

In data 17 Giugno 2020

Tere Guevara Navarro
Rettrice

Questo titolo deve essere sempre accompagnato da un titolo universitario rilasciato dall'autorità competente per l'esercizio della pratica professionale in ogni paese. codice unico TECH: AFWOR0235 techitute.com/it/ubs

Master Privato in Neuroeducazione ed Educazione Fisica

Tipo di insegnamento	Ore
Obbligatorio (OB)	1.500
Opzionale (OP)	0
Tirocinio Esterno (TE)	0
Tesi di Master (TM)	0
Totale 1.500	

Distribuzione generale del Programma			
Corso	Insegnamento	Ore	Codice
1°	Basi di neuroscienze	150	OB
1°	Neuroeducazione	150	OB
1°	L'incidenza delle emozioni nei processi neuroeducativi, dall'azione motoria	150	OB
1°	Il cervello sociale nell'azione motoria da una prospettiva neuroscientifica	150	OB
1°	L'impatto dell'azione motoria sui processi di apprendimento del cervello e sullo sviluppo della salute	150	OB
1°	Neuroeducazione fisica e apprendimento	150	OB
1°	Le pratiche motorie che indicano nello sviluppo del cervello	150	OB
1°	Allenamento invisibile nello sviluppo del cervello	150	OB
1°	Modelli pedagogici e valutazione nella neuroeducazione fisica	150	OB
1°	Metodologie, metodi, strumenti e strategie didattiche per favorire la neuroeducazione fisica	150	OB

Tere Guevara Navarro
Rettrice

tech università tecnologica

*Apostille dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata innovazione
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingue

tech università
tecnologica

Master Privato

Neuroeducazione ed
Educazione Fisica

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Master Privato in Neuroeducazione ed Educazione Fisica

Approvato dall'NBA

